



Dogane oggi - Dogane, siglata l'intesa Italia-Ungheria: nasce il corridoio veloce Trieste-Budapest

Trieste - 26 mar 2026 (Prima Notizia 24) Firma congiunta tra Adm e l'Amministrazione doganale ungherese per potenziare l'asse logistico verso la Mitteleuropa. L'accordo si inserisce nel quadro strategico Imec per collegare l'Adriatico con India e Medio Oriente.

L'Italia e l'Ungheria stringono un'alleanza strategica per la logistica europea firmando una dichiarazione congiunta dedicata allo sviluppo del corridoio doganale tra Trieste e Budapest. L'intesa è stata siglata in un clima di cordialità dal ministro plenipotenziario Andrea Mazzella, direttore dell'ufficio Relazioni internazionali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (Adm), e dal Major General Kristof Peter Bakai, vicecommissario per le Dogane dell'Amministrazione nazionale ungherese. Alla cerimonia erano presenti anche i vertici della Guardia di Finanza del Friuli Venezia Giulia, dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale e della direzione territoriale Adm. "L'intesa - si legge in una nota - s'inserisce nel più ampio quadro Imec (India-Middle East-Europe Economic Corridor), iniziativa multilaterale per la realizzazione di un corridoio logistico, commerciale e doganale destinato a collegare il porto di Trieste con India e Medio Oriente". In questo scenario, lo scalo giuliano e il suo nuovo terminal si confermano snodi intermodali imprescindibili. La dichiarazione pone infatti le basi tecniche per un trasferimento rapido e sicuro delle merci, che viaggeranno sotto vigilanza doganale tra l'Italia e l'Ungheria, permettendo la finalizzazione delle procedure burocratiche direttamente in territorio ungherese. L'obiettivo è l'abbattimento dei tempi e l'efficientamento delle rotte commerciali in un periodo di forti tensioni internazionali. "Grazie a queste nuove intese, semplificheremo ulteriormente i traffici commerciali e ridurremo ulteriormente i tempi di attesa, rafforzando la competitività delle catene di approvvigionamento in Italia e nella Mitteleuropa", ha sottolineato il ministro plenipotenziario Mazzella. Il direttore delle Relazioni internazionali ha poi lodato la collaborazione tra Roma e Budapest: "Con l'Amministrazione doganale ungherese abbiamo una completa sintonia che ci permette di lavorare insieme e risolvere nel migliore dei modi dossier estremamente sensibili come quello del funzionamento delle catene di approvvigionamento, anche in un momento così complesso della congiuntura internazionale".

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Marzo 2026